



LEGENDA

- Dissesti - Progetto IFFI**
 - Movimento Complesso** - Il movimento risulta dalla combinazione di due o più movimenti in settori diversi della massa in movimento.
 - Aree Soggette a Frane Superficiali Diffuse** - Settori di versante che in passato sono stati interessati da frane di varia tipologia che coinvolgono spessori generalmente limitati dei terreni sciolti di copertura e che si sono innescate contestualmente ad eventi idrometeorologici di forte intensità.
 - Crollo/Ribaltamento** - Distacco di roccia o terra da una pendio generalmente molto acclive. La spaziatura tra i sistemi di discontinuità determina la dimensione dei blocchi.
- Pericolosità Geomorfologica (P.A.I. Regione Siciliana)**
 - Area a Pericolosità Geomorfologica Moderata (P1)
 - Area a Pericolosità Geomorfologica Media (P2)
 - Area a Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P4)
- Unità Litotecniche**
 - Unità Litotecnica (UL1)** - Terreni a comportamento geotecnico coeso sovraconsolidato a struttura caotica ed intensamente tettonizzate classificabili secondo ESU (1977) come *Formazione Strutturalmente Complesse di classe A₁/B₁*:
 - A₁: Argilliti ed argillosisti con strutture di taglio la cui complessità geotecnica dipende dalla composizione mineralogica e dalla storia degli stati di tensione
 - B₁: argillie ed argillosisti molto fessurati e con giunti ed anche con strutture di taglio. La complessità è funzione dell'eterogeneità, della composizione mineralogica e della storia degli stati di tensione (cicli ripetuti di sforzi di taglio con grandi spostamenti)
 - Unità Litotecnica (UL2)** - Unità lapidea a comportamento fragile di natura fischiolite caratterizzata dall'alternanza di diversi litotipi, pur essendo la componente pelitica ad essere predominante. Può essere considerato un *Ammasso Strutturalmente Disordinato* a grado di cementazione variabile. Sono classificabili secondo ESU (1977) come *Formazioni Strutturalmente Complesse di classe B₂*:
 - B₂: Strati molto fessurati e dislocati di rocce resistenti e di argille o scisti argillosi molto fessurati e con giunti e anche con strutture di taglio. La complessità è funzione dell'eterogeneità, della composizione mineralogica e della storia degli stati di tensione
 - Unità Litotecnica (UL3)** - Terreni da addensati a sciolti costituiti da materiali prevalentemente granulari a granulometria indistinta per i quali non è possibile stabilire una tessitura rappresentativa.
- Opere di progetto**
 - Area impianto
 - Caviddotto di progetto "Interrato"
 - Futura SE Castronovo 380/150/35 kV

REGIONE SICILIA
 PROVINCIA DI PALERMO
COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
 LOCALITÀ GROTICELLI

Oggetto:
PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA DI PICCO PARI A 15,48 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 14,42 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE

Sezione:
SEZIONE A- RELAZIONI GENERALI

CARTA GEOMORFOLOGICA

Nome file stampa: FV.CST01.PD.A.02.3pdf	Codifica Regionale: RS12EP00020A_ElaboratoGrafico_00_02.pdf	Scala: Varie	Formato di stampa: A0
Nome elaborato: FV.CST01.PD.A.02.3	Tipologia: D	Progettista: E-WAY 5 S.r.l. Piazza San Lorenzo in Lucina, 4 00186 ROMA (RM) P.IVA. 16647371000	
Proponente: E-WAY 5 S.r.l. Piazza San Lorenzo in Lucina, 4 00186 ROMA (RM) P.IVA. 16647371000		Progettista: E-WAY 5 S.r.l. Piazza San Lorenzo in Lucina, 4 00186 ROMA (RM) P.IVA. 16647371000	
<p>Redazione: A.Cauciglia Verifica: A.Bottone Validazione: A.Bottone</p>			